

## D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

D.d.u.o. 18 novembre 2021 - n. 15712

**D.g.r. 5326/2021 - Approvazione delle disposizioni attuative per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti e impegno delle risorse del piano di riparto approvato a favore di beneficiari diversi di cui ai ruoli n. 65411- 65436 e a favore del WWF - Fondo pluriennale vincolato - impegni pluriennali**

IL DIRIGENTE DELL'U.O.  
PARCHI, AREE PROTETTE E CONSORZI DI BONIFICA

Richiamata la d.g.r.n. XI/5326 del 4 ottobre 2021 «Approvazione del piano di riparto in attuazione delle direttive di cui alla deliberazione n. XI/3801 del 9 novembre 2020 e delle disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» con cui è stato approvato:

- il piano di riparto per una spesa complessiva pari a 1.000.248,00 euro a favore delle Riserve Naturali - allegato A);
- le «Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti» - allegato B);
- demandando al dirigente competente i successivi provvedimenti di attuazione del riparto di cui all'allegato A) e le specifiche disposizioni attuative in coerenza con le disposizioni attuative quadro di cui all'allegato B);

Considerato che in esecuzione dell'All. B) della d.g.r.n. XI/5326/2021 sono state predisposte le «Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori delle Riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti», di cui all'allegato A e relativi moduli allegati dal n. 1 al n. 7, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Preso atto che le suddette disposizioni attuative, come previsto dal punto C.3 «Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione» di cui all'allegato A, prevedono l'erogazione dell'acconto del 50% (pari a euro 500.124,00) del contributo assegnato nell'annualità 2022 e il saldo del restante 50% (pari a euro 500.124,00) nell'annualità 2023;

Preso atto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 126 del 10 agosto 2014, correttivo del decreto legislativo 118 del 23 giugno 2011, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prescrive:

- il criterio di registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno con le quali vengono imputate agli esercizi finanziari le entrate e le spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive);
- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione;

Riscontrato che tali disposizioni si esauriscono nella definizione del principio della competenza finanziaria potenziato secondo il quale, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento. Non si dubita, quindi, della coincidenza tra esigibilità e possibilità di esercitare il diritto di credito;

Visto l'art 36 del d.lgs. 118/2011 così come integrato dal d.lgs. 126/2014, che al comma 5 stabilisce che «Le regioni adottano i principi contabili generali ed i principi contabili applicati di cui agli allegati n. 1 e n. 4 al presente decreto»;

Richiamato il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del citato d.lgs. 118/2011 e s.m.i. in cui si chiarisce che «Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese»;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2001 n. 1 e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la legge regionale del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di previsione 2021-2023»;

Vista la legge regionale del 6 agosto 2021, n. 15 «Assesamento al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali»

Vista la d.g.r. 2 agosto 2021, n. 5152 «Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023 approvato con d.g.r. n. XI/4154 del 30 dicembre 2020 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti ,dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2021 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. 4931 /2021 , a seguito della l.c.r.n. 89 del 27 luglio 2021 «Assesamento al bilancio di previsione 2021-2023 con modifiche di leggi regionali»;

Vista la disponibilità finanziaria sul bilancio 2021 dei capitoli 9.05.203.11140 e 9.05.203.12996;

Ritenuto pertanto, di assumere gli impegni di spesa sul bilancio 2021:

- per un importo complessivo di €. 959.996,00 a favore degli enti beneficiari indicati nei ruoli nn. 65411- 65436, ferma restando la successiva re-imputazione negli esercizi finanziari 2022 e 2023, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2022	Anno 2023
479.998,00	479.998,00

- per un importo complessivo di €. 40.252,00 a favore di WWF Oasi Società Unipersonale a.R.L. sul capitolo di spesa 9.05.203.12996, ferma restando la successiva re-imputazione negli esercizi finanziari 2022 e 2023, così come evidenziato dalla seguente tabella:

Anno 2022	Anno 2023
20.126,00	20.126,00

al fine di consentire, con successiva opportuna variazione di bilancio, l'istituzione nel bilancio 2022/2023 dei relativi fondi pluriennali vincolati per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi sopraindicati;

Attestata, da parte del dirigente che sottoscrive il presente atto, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel richiamato principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata negli esercizi finanziari 2022/2023;

Visti l'art. 17 della l.r. n. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Considerato che il presente provvedimento rientra tra le competenze del dirigente della U.O. «Parchi, aree protette e consorzi di bonifica» attribuite con d.g.r. n. XI/5105 del 26 luglio 2021;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Dato atto CHE la tipologia di spesa oggetto del presente atto non prevede il CUP;

DECRETA

1. di approvare le «Disposizioni attuative per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli Enti gestori delle Riserve naturali per interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti», di cui all'allegato A e dei relativi moduli allegati dal n. 1 al n. 7, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di assumere impegni a favore dei beneficiari indicati nella tabella seguente con imputazione ai capitoli e agli esercizi ivi indicati, attestando la relativa esigibilità della obbligazione nei relativi esercizi di imputazione:

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	792805	9.05.203.12996	20.126,00	0,00	0,00
WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE A R.L.	792805	9.05.203.12996	20.126,00	0,00	0,00

## Serie Ordinaria n. 48 - Giovedì 02 dicembre 2021

Beneficiario/Ruolo	Codice	Capitolo	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
BENEFICIARI DIVERSI- D.G.R. 5326-2021 ACCON- TO 50% ANNO 2022	65411	9.05.203.11140	479.998,00	0,00	0,00
BENEFICIARI DIVERSI- D.G.R. 5326-2021 SALDO CONTRIBUTO ANNO 2023	65436	9.05.203.11140	479.998,00	0,00	0,00

3. di dare mandato alla U.O. Programmazione e gestione finanziaria ad effettuare le opportune variazioni di bilancio finalizzate all'istituzione del relativo fondo pluriennale vincolato per il finanziamento delle obbligazioni passive esigibili negli esercizi e per i capitoli di spesa individuati nella tabella sotto riportata e alla reimputazione delle obbligazioni passive scadenti negli esercizi 2022 e 2023:

Capitolo	beneficiario	Anno 2022	Anno 2023
9.05.203.11140	Diversi	479.998	479.998
9.05.203.12996	WWF	20.126	20.126

4. di procedere con successivi atti alla liquidazione delle somme impegnate, come previsto al punto C3 - «Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione» delle disposizioni attuative di cui all'allegato A del presente provvedimento;

5. di trasmettere il presente provvedimento agli enti gestori delle Riserve Naturali;

6. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

7. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) - Sezione bandi.

Il dirigente  
Diego Terruzzi

— • —

## Allegato A

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI  
Unità Organizzativa Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FAVORE DEGLI ENTI GESTORI DELLE RISERVE NATURALI PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE, DELLE SEDI O CENTRI VISITA E DELLE INFRASTRUTTURE PUNTUALI O LINEARI ESISTENTI, IN ATTUAZIONE ALLA D.G.R. 5326 DEL 04/10/2021 – ALL. B.**

### INDICE

#### **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1. - FINALITÀ E OBIETTIVI
- A.2. - RIFERIMENTI NORMATIVI
- A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI
- A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA

#### **B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO**

- B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE
- B.2 - PROGETTI FINANZIABILI
- B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

#### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- C.2 – ISTRUTTORIA
- C.3 – MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE
  - C.3.1 Modifiche contrattuali e varianti
  - C.3.2 Variazioni progettuali
  - C.3.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento

#### **D. – DISPOSIZIONI FINALI**

- D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
- D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI
- D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI
- D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI
- D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI
- D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI
- D.8 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

## **A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

### **A1. - FINALITÀ E OBIETTIVI**

Con le presenti disposizioni attuative Regione Lombardia concede contributi in conto capitale, agli Enti Gestori delle Riserve Naturali di cui all'art.13 commi 1 e 3 della L.R. 86/83, per sostenere le spese finalizzate alla realizzazione di interventi di tutela ambientale, di salvaguardia delle risorse naturali disponibili, di mantenimento in efficienza di strutture ed infrastrutture presenti nelle Riserve Naturali e di recupero di aree degradate.

In particolare, si perseguono i seguenti obiettivi:

- consolidare il patrimonio naturale inteso come l'insieme degli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta e di favorirne il riequilibrio della funzionalità ecologica;
- mantenere in efficienza e consolidare le strutture (sedi, centri visita) e le infrastrutture lineari (piste ciclabili, sentieri) o puntuali (aree di sosta), quali elementi essenziali per favorire il potenziamento della fruizione sostenibile;
- favorire il riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat, il recupero di aree degradate mediante interventi di risanamento e rinaturalizzazione volti al ripristino delle condizioni di naturalità preesistenti.

Gli interventi finanziati rientrano nella programmazione regionale negli obiettivi individuati dal Programma Regionale di Sviluppo nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione e Risultato Atteso 210 "Tutela, pianificazione, e fruibilità delle aree protette regionali e delle connessioni con gli spazi rurali ed urbani";

### **A2. - RIFERIMENTI NORMATIVI**

Legge regionale di riferimento è la n. 86 del 30 novembre 1983 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale".

La Giunta regionale ha approvato:

- con l'allegato 1 della d.G.R n. 3801 del 09/11/2020, le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie da parte degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- con gli allegati A) e B) della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021, rispettivamente:
  - o il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione delle direttive di cui al punto precedente;
  - o le "Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti".

### **A.3 - SOGGETTI BENEFICIARI**

Sono soggetti beneficiari gli Enti Gestori delle Riserve Naturali di cui all'art. 13 commi 1 e 3 della L.R. 86/83 così come individuati nell'allegato 1 della d.G.R n. 3801 del 09/11/2020.

### **A.4 - DOTAZIONE FINANZIARIA**

La dotazione finanziaria ammonta a euro 1.000.248,00 come da Piano di riparto di cui all'allegato A della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021.

La dotazione finanziaria deriva dal tributo dovuto alle regioni per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento, di rifiuti solidi, come stabilito dall'art. 3 comma 27 della Legge n. 549 del 28/12/1995 "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica".

L'importo trova copertura nell'esercizio finanziario 2021 al seguente capitolo di bilancio: 9.05.203.11140 "Contributi agli investimenti ad amministrazioni locali e agli enti gestori di

aree protette e siti RN 2000 per l'attuazione di programmi ambientali per favorire il recupero di aree degradate e l'istituzione e manutenzione di aree protette".

I progetti relativi ad interventi ammissibili di cui ai successivi punti B.2.1, B.2.4 e B.2.5 e ricadenti all'interno di siti di Rete Natura 2000, concorrono in maniera complementare all'attuazione del progetto LIFE GESTIRE 2020 in quanto attuazione del P.A.F. (Prioritized Action Framework) regionale.

## **B CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO**

### **B.1 - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

Il contributo in capitale a fondo perduto, ai sensi dell'art. 28-sexies della l.r. 34/78, verrà disposto nella misura del 100% per gli interventi di sistemazione idraulico-forestale, di forestazione e, in generale, per le azioni di rinaturalizzazione o comunque volte al miglioramento e alla conservazione della biodiversità, e, nella misura del 90% per tutti gli altri interventi.

Le spese per le quali si presenta domanda di contributo non possono essere oggetto di ulteriori agevolazioni di natura comunitaria, statale o regionale per la quota parte di contributo riconosciuta con le presenti assegnazioni.

La soglia massima di contribuzione regionale per ciascuna Riserva Naturale è definita nell'allegato 1 – *direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve naturali* approvate con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020.

La suddetta deliberazione prevede per gli interventi di manutenzione straordinaria la suddivisione delle Riserve Naturali in quattro categorie in relazione alla loro estensione. A ciascuna categoria corrisponde una percentuale del contributo complessivo destinato a finanziare il programma di interventi. Dall'applicazione delle menzionate direttive risultano le seguenti 4 categorie come da riparto approvato con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021:

**Categoria 1** – Importo massimo **euro 11.670,00** per Riserva Naturale (totale categoria euro 350.100,00 – 35% del contributo complessivo) a cui appartengono le seguenti:

N. 30 Riserve Naturali: Fontanile Brancaleone, Garzaia della Roggia Torbida, Piramidi di Zone, Piramidi di Postalesio, Lago di Sartirana, Paluaccio di Oga, Garzaia della Carola, Marmitte dei Giganti, Isola Boschina, Palude Loja, Garzaia del Bosco Basso, Bosco dei Bordighi, Valpredina, Sorgente Funtani, Garzaia di Villa Biscossi, Valle del Freddo, Stagni di Lungavilla, Boschetto di Scaldasole, Garzaia di Porta Chiossa, Pian di Gembro, Garzaia della Cascina Isola, Lago di Montorfano, Garzaia di Pomponesco, Palude di Ostiglia, Abbazia Acqualunga, Isola Boscone, Lago di Biandronno, Sasso Malascarpa, Complesso Morenico di Castellaro Lagusello, Bosco Ronchetti;

**Categoria 2** – Importo massimo **euro 28.582,00** per Riserva Naturale (totale Categoria euro 400.148,00 – 40%) a cui appartengono le seguenti:

N. 14 Riserve Naturali: Naviglio di Melotta, Lago di Piano, Bosco WWF di Vanzago, Valli di S. Antonio, Rocca del Sasso e parco lacuale, Monticchie, Incisioni Rupestri di Ceto, Cimbergo e Paspardo, Monte Alpe, Valsolda, Torbiere del Sebino (o d'Isèo), Lanca di Gerole, Valle Bova, Palude Brabbia, Boschi del Giovetto di Palline;

**Categoria 3** – Importo massimo **euro 80.000,00** per Riserva Naturale (totale Categoria euro 160.000,00 – 16%) a cui appartengono le seguenti:

N. 2 Riserve Naturali: Valle del Prato della Noce, Pian di Spagna - Lago di Mezzola;

**Categoria 4** – Importo massimo **euro 90.000,00** per Riserva Naturale (totale Categoria 90.000,00 euro – 9%) a cui appartiene:

N. 1 Riserva Naturale: Val di Mello.

## B.2 - PROGETTI FINANZIABILI

**I progetti devono prevedere interventi esclusivamente entro i confini della Riserva Naturale, ad esclusione delle sedi delle Riserve Naturali gestite dagli enti di cui al comma 5, dell'art. 8, della L.R 12/2011.**

Sono ammissibili interventi di:

1. Manutenzione straordinaria e riqualificazione del patrimonio naturale, inteso come gli ecosistemi naturali e seminaturali che caratterizzano i diversi ambiti territoriali dell'area protetta, ivi compreso il ripristino di aree degradate;
2. Manutenzione straordinaria e ristrutturazione delle sedi o centri visita o altri immobili (solo qualora l'intero immobile sia ad uso esclusivo della Riserva), compresi gli impianti e le attrezzature di pertinenze, malghe e alpeggi; gli immobili devono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva Naturale o di altro ente pubblico, il cui uso sia regolato da atti convenzionali o di concessione; **sono ammissibili a finanziamento interventi su edifici pubblici, sedi o centri visita o altri immobili, anche eventualmente ospitanti attività economica purché accessoria e indissociabile dalle finalità istitutive dell'area protetta.**
3. Manutenzione straordinaria e rafforzamento delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti (sentieri, piste ciclabili, aree di sosta etc.).
4. Conservazione e recupero del paesaggio naturale e rurale mediante interventi su elementi caratteristici esistenti come muretti a secco, terrazzamenti, etc.
5. Riequilibrio della funzionalità ecologica degli habitat (ad esempio il contenimento della successione ecologica di aree umide o dell'avanzamento del bosco in habitat prativi o della diffusione di specie invasive).

**In coerenza con quanto riportato al par. B1, progetti compresi ai punti 1, 4 e 5 sono, in linea di massima, finanziabili al 100%, quelli ai punti 2 e 3 al 90%. Nel caso i cui il progetto preveda contemporaneamente tipologie di intervento cofinanziabili da Regione sia al 100% e sia al 90%, l'intero progetto potrà essere ammesso esclusivamente al 90%.**

Gli interventi devono essere coerenti con le previsioni del Piano della Riserva nonché, per i siti di Rete Natura 2000, ove presenti, con le relative misure di conservazione.

Gli interventi possono essere realizzati in aree pubbliche o private.

Le aree pubbliche possono essere di proprietà dell'ente gestore della Riserva, del comune, della provincia, del demanio dello Stato e regionale.

**L'utilizzo di aree pubbliche che non siano di proprietà dell'ente gestore della Riserva naturale o di aree private può avvenire, ad esempio, per convenzione, concessione, comodato, con vincolo per il mantenimento di destinazione o d'uso, per almeno 15 anni.**

Il progetto presentato nel caso in cui fosse articolato in lotti anche localizzati in luoghi diversi, dovrà mantenere la coerenza progettuale tra l'azione principale oggetto della richiesta di finanziamento e gli interventi previsti nei diversi lotti.

**Ogni ente gestore della Riserva Naturale può presentare un solo progetto ad esclusione delle tre riserve ricadenti nelle categorie 3 e 4 del precedente par. B1, le quali possono presentarne al massimo 2.**

**Il cronoprogramma di cui al successivo par. C.1 punto 4 deve prevedere l'avvio e la fine dei lavori rispettivamente entro e non oltre il 31/10/22 e il 30/09/23.**

**Proroghe ai termini di inizio e ultimazione degli interventi, possono essere concesse ai sensi del comma 3 dell'art. 27 della l.r. 34/78, vigente al momento della richiesta.**

La richiesta di proroga (Allegato 5) è presentata secondo le seguenti modalità e deve:

- a) essere inserita in Bandi online prima della scadenza del termine di inizio/fine lavori;
- b) essere predisposta compilando il modello scaricabile da Bandi online ed eventualmente integrata con fotografie;
- c) **specificare nel dettaglio la/le motivazione/i dei fatti estranei alla volontà del beneficiario, sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento;**

- d) allegare il Cronoprogramma che attesti la realizzabilità delle opere entro i nuovi termini di inizio/fine lavori.

**Il mancato rispetto delle date di inizio e fine lavori approvate con il cronoprogramma di cui al successivo par. C.1 punto 4, determina la decadenza dalla concessione del contributo ai sensi dell'art. 27 della l.r. 34/78.**

### B.3 - SPESE AMMISSIBILI E SOGLIE MINIME E MASSIME DI AMMISSIBILITÀ

Sono ammissibili esclusivamente le spese:

- sostenute e attestate con fatture e mandati di pagamento per la realizzazione dell'intervento a partire dalla data di pubblicazione della delibera XI/5326 del 04/10/2021 sul BURL n. 40 Serie Ordinaria del 06/10/2021
- finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati e contenute nel Quadro Economico del singolo progetto (allegato 2), specificatamente:
  - ✓ spese di investimento;
  - ✓ spese diverse da quelle di investimento.

Le spese d'investimento ammissibili sono quelle sostenute per la realizzazione delle opere elencate al punto B2, oltre a quelle per l'eventuale acquisizione delle aree per la realizzazione delle stesse e agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Sono ammesse tra le spese di investimento anche le spese per forniture necessarie alla realizzazione dei suddetti interventi, esclusivamente se inventariabili nel patrimonio dell'ente beneficiario del contributo. Non saranno riconosciute spese per forniture inventariate da enti diversi dal beneficiario anche se gli stessi hanno realizzato gli interventi in qualità di enti attuatori.

La realizzazione dei lavori in Amministrazione diretta è consentita nei limiti della normativa nazionale e regionale vigente; in fase di rendicontazione deve essere fornita adeguata documentazione che attesti nel dettaglio la mano d'opera, i materiali e i noli utilizzati e che dimostri che tali costi non si sovrappongano alle spese di parte corrente di "funzionamento" rendicontate a R.L. (rif. all. 5). Nella realizzazione dei lavori in amministrazione diretta andrà, inoltre, fornito l'Elenco Prezzi di riferimento.

Le spese ammissibili diverse da quelle d'investimento sono quelle sostenute per: progettazione, direzione lavori, collaudi, sicurezza in fase di progettazione e di realizzazione, appalto, imprevisti, consulenze tecniche e professionali, studi indagini, ricerche; tali spese, comprensive di IVA, non devono superare il 20% delle spese di investimento IVA compresa.

**Le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'ente gestore della Riserva Naturale, ammissibili a finanziamento, sono esclusivamente quelle elencate all'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e, per essere erogate con il saldo del contributo regionale, devono essere sostenute dall'ente entro la data di consegna della rendicontazione.** L'attestazione di tali spese avverrà con la consegna della copia della determina di incarico e della busta paga indicante la spesa a favore del dipendente, secondo le modalità previste dalla normativa in materia di privacy, o del mandato di pagamento.

Le "spese diverse da quelle di investimento" rendicontate in fase di richiesta di saldo, possono essere riconosciute fino alla concorrenza del 20% dell'importo delle spese per investimento contenute nel Quadro Economico del singolo progetto ammesso a finanziamento in sede di istruttoria della domanda.

**Non sono ammesse:**

- **le spese di comunicazione/promozione;**

- **le spese relative a progetti consistenti in sole attività di studio e/o ricerca o comunque progetti in cui tali attività risultino prevalenti oppure progetti riconducibili ad attività di gestione o di manutenzione ordinaria;**
- **le spese relative ad acquisizioni di nuove aree o immobili se non indispensabili alla realizzazione delle opere e comunque nei limiti stabiliti dall'art. 12 del D.L. 98/2011 convertito con L. 111/2011, tali spese non potranno comunque superare il 20% delle spese di investimento;**
- **le spese relative ad interventi di manutenzione, sia ordinaria e sia straordinaria, su mezzi o attrezzature di proprietà dell'ente anche se utilizzati per la realizzazione del progetto.**

In sede di erogazione del saldo del contributo e a seguito della verifica delle rendicontazioni, Regione Lombardia potrà procedere alla rideterminazione del contributo stesso in relazione a variazioni dell'ammontare dei costi ammissibili. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo del progetto non determinano in alcun caso un incremento dell'ammontare dell'aiuto finanziario concesso.

### **C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO**

#### **C.1 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La presentazione del progetto avviene tramite domanda, firmata digitalmente o elettronicamente, del legale rappresentante dell'ente gestore della Riserva Naturale o tramite sua delega, dal Direttore o dal Responsabile dell'ente gestore della Riserva Naturale, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo Integrato "Bandi online" raggiungibile all'indirizzo Internet: [www.bandiservizirl.it](http://www.bandiservizirl.it) a partire

**dal 15 dicembre 2021 alle ore 10,00 ed entro e non oltre le ore 16,00 del 1° marzo 2022.**

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo è resa disponibile la modulistica necessaria (Domanda, Quadro economico, Cronoprogramma, Atto di accettazione).

Ai fini della presentazione della domanda, ciascun richiedente provvede alla registrazione e successiva profilazione nel Sistema "Bandi online".

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno del Sistema Informativo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti, come anche le eventuali rettifiche per completare, in tempo utile, l'iter di presentazione della domanda.

**Per richiedere il finanziamento ogni ente deve approvare un progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23 del D.Lgs 50/2016 e con i contenuti di cui agli articoli da 17 a 23, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.**

Le domande dovranno essere presentate seguendo le indicazioni presenti in Bandi online ultimata la fase di profilazione. Alla domanda di finanziamento dovranno essere allegati solo i seguenti documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

1. **Relazione tecnica** e illustrativa con i contenuti di cui agli artt. 18 e 19 del D.P.R. 207/2010. La Relazione dovrà contenere un'apposita sezione in cui si esplicitino le modalità di realizzazione dei lavori e le procedure di affidamento che si intendono seguire. Eventuali fotografie andranno inserite nella Relazione e non potranno essere caricate a parte.
2. **Calcolo sommario della spesa** dei lavori (opere, forniture e ogni altra voce che concorre a determinare la spesa di investimento), applicando alle quantità

caratteristiche degli stessi i corrispondenti prezzi, come indicato nell'art. 22 del D.P.R. 207/2010.

3. **Quadro Economico di progetto**, secondo il modello di cui all'allegato 2 alle presenti disposizioni attuative, che fornisca gli elementi essenziali per comprendere le voci di spesa, con il dettaglio delle spese diverse da quelle d'investimento (non superiori al 20%) e precisando l'eventuale importo di cofinanziamento;
4. **Cronoprogramma** dettagliato (espresso in mesi e settimane) secondo il modello di cui all'allegato 3 alle presenti disposizioni attuative, che definisca i tempi di inizio e fine lavori (è obbligatorio indicare il giorno);
5. **Elaborati grafici**. Non si possono inserire in Bandi online più di due elaborati grafici che dovranno pertanto essere in scala adeguata a consentire di comprendere la localizzazione degli interventi e gli elementi progettuali necessari a capire le caratteristiche dell'intervento.
6. **atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica** (senza allegati) nel quale si attesti in modo esplicito la copertura con risorse proprie o l'avvenuta assegnazione di contributo da parte di altri enti e/o privati, a copertura della quota eccedente dell'importo progettuale non finanziata con risorse regionali.

**Tutti i documenti obbligatori da allegare alla domanda di contributo dovranno essere firmati (firma elettronica o digitale o autografa e corredato da documento d'identità) dal progettista o dal Direttore o dal Responsabile della Riserva Naturale.**

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, Tab. B, art. 21 bis.

#### *Firma elettronica*

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

## C.2 – ISTRUTTORIA

La fase istruttoria si completerà entro 60 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande in Bandi online da parte degli enti gestori delle Riserve Naturali.

La valutazione di ammissibilità dei progetti presentati verrà espressa considerando:

- la presentazione nei termini previsti al punto C.1 precedente;
- la completezza e la correttezza della documentazione di cui ai punti da 1 a 6 del paragrafo C1;
- la coerenza dei progetti preliminari con i contenuti delle disposizioni attuative quadro di cui all'allegato B) della d.G.R. n. 5326 del 04/10/2021 e delle presenti disposizioni e in particolare con gli importi, gli interventi e le spese ammissibili;

**La domanda sarà considerata inammissibile se:**

- **non viene inserita in Bandi online entro i termini previsti dal bando;**
- **viene trasmessa con modalità differenti rispetto a quanto stabilito dal bando;**
- **il progetto presentato non risulta coerente con le caratteristiche anche di uno solo dei punti B1, B2 e B3;**

- **il progetto prevede interventi esterni al perimetro della Riserva Naturale, ad eccezione dei casi previsti al primo paragrafo del par. B2;**
- **i beni mobili e immobili della Riserva Naturale non sono stati utilizzati in modo coerente con le finalità di valorizzazione ambientale previste dalla l.r. 86/1983 e con le disposizioni degli Statuti e dei disciplinari d'uso degli immobili stessi.**

Nel corso dell'istruttoria Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa al fine di chiarire i contenuti tecnici e/o amministrativi di atti prodotti al momento della presentazione della domanda.

L'integrazione verrà richiesta assegnando un tempo congruo, non superiore a 10 giorni solari consecutivi, per la risposta o per l'invio di documentazione integrativa. In tale caso, i termini di istruttoria si intendono sospesi e riprenderanno a decorrere dalla consegna della documentazione richiesta.

Conclusa la fase istruttoria, attraverso Bandi online, viene comunicata l'ammissibilità o la non ammissibilità al finanziamento. Entro e non oltre 7 giorni solari consecutivi dal ricevimento della comunicazione di ammissibilità del progetto, l'ente gestore della Riserva Naturale è tenuto a trasmettere l'accettazione del contributo in conformità al modello (Allegato 1) disponibile nell'apposita sezione di Bandi online.

Decorso il termine entro cui trasmettere l'Atto di accettazione del contributo, il Responsabile del procedimento procede quindi con decreto dirigenziale all'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali formalmente ammissibili e di quelle escluse in quanto formalmente inammissibili.

L'approvazione dell'elenco delle proposte progettuali finanziabili avverrà entro 90 giorni dalla chiusura dell'inserimento delle domande di finanziamento in Bandi online.

### C.3 – MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

Le risorse saranno erogate previa acquisizione dell'Atto di Accettazione del contributo sottoscritto dal beneficiario, secondo le seguenti modalità:

- 50% con il decreto dirigenziale di approvazione dei progetti, dopo il ricevimento dell'Atto di Accettazione;
- 50% con Nota di Liquidazione, entro 60 giorni dalla presentazione completa della rendicontazione finale delle opere.

Le liquidazioni, in acconto e saldo, potranno avvenire anche per singolo progetto presentato.

Anche nel caso in cui gli enti beneficiari dovessero anticipare la fine dei lavori all'annualità 2022, l'erogazione a saldo delle risorse per ciascun progetto avverrà nell'annualità 2023, secondo le disponibilità di risorse e le modalità indicate nelle presenti disposizioni.

Le risorse regionali saranno erogate a favore degli enti gestori delle Riserve Naturali in base alle spese effettivamente sostenute e ritenute ammissibili in sede di rendicontazione del progetto realizzato.

Ai fini della liquidazione del saldo, gli enti gestori delle Riserve Naturali dovranno produrre **entro 90 giorni dal termine dei lavori** la seguente documentazione:

1. Relazione al Conto finale del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 14 del D.M. 49/2018;
2. Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
3. Dichiarazione di rendicontazione contabile (allegato 4)

4. Copia di tutte le fatture liquidate e dei relativi mandati di pagamento.
5. Fotografie dell'intervento realizzato.
6. Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*

L'U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica si riserva di richiedere ulteriore documentazione necessaria per l'istruttoria finalizzata all'erogazione del saldo del contributo.

### **Tutta la documentazione di rendicontazione andrà inserita in Bandi online**

#### C.3.1 Modifiche contrattuali e varianti

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti d'appalto redatte ai sensi del D.Lgs 50/2016, devono essere autorizzate da Regione Lombardia.

La richiesta di modifica e/o variante contrattuale, predisposta secondo il modello di cui all'allegato 6, corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Cronoprogramma, dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI – U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, che provvederà alle opportune verifiche e, entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, all'approvazione del decreto di autorizzazione o al diniego.

Per la realizzazione della variante potrà essere utilizzato il ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

#### C.3.2 Variazioni progettuali

Il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l'affidamento delle opere interessate dalla variazione. Alla richiesta di autorizzazione alle variazioni progettuali (allegato 6), inviata tramite la piattaforma Bandi online, dovrà essere allegata una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, il cronoprogramma, gli elaborati grafici e l'atto di approvazione dell'ente. La documentazione dovrà attestare la coerenza delle variazioni progettuali ai contenuti della d.G.R. n. 3801 del 09/11/2020 e alle presenti disposizioni e precisare in modo dettagliato le motivazioni che determinano la variazione. Entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza il dirigente competente terminata l'istruttoria con esito positivo, provvederà al rilascio dell'autorizzazione.

#### C.3.3 Utilizzo ribasso d'asta per miglioramenti dell'intervento:

E' possibile utilizzare le risorse derivanti dal ribasso d'asta nei limiti consentiti dalla normativa vigente o da altre economie progettuali per miglioramenti dell'intervento per cui è stato erogato il contributo. In questo caso l'utilizzo di tali risorse è possibile qualora il nuovo progetto risponda ai seguenti requisiti:

- deve essere coerente con le finalità dell'intervento per cui è stato erogato il contributo;
- deve prevedere interventi migliorativi del progetto finanziato;
- deve essere utilizzato esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale o SAL corrispondente al finale);
- i nuovi lavori previsti dovranno rispettare il termine di ultimazione indicato nell'atto di accettazione del finanziamento e la realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi;
- le tipologie di interventi finanziabili sono quelle descritte tra gli "interventi ammissibili" di cui al par. B2.

La richiesta, predisposta secondo il modello allegato 7 e corredata da una Relazione Tecnica, un nuovo Quadro Economico, Cronoprogramma e dagli opportuni elaborati grafici e dall'atto di approvazione dell'ente nonché da certificato di fine lavori, contabilità finale o SAL corrispondente al finale, dovrà essere inviata mediante l'applicativo Bandi online alla DG AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE E SISTEMI VERDI – U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, che provvederà alle opportune verifiche e, entro e non oltre 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, all'approvazione del decreto di autorizzazione o al diniego.

**Le eventuali spese rendicontate relative ad opere realizzate attraverso varianti o interventi migliorativi o variazioni progettuali, non autorizzate da Regione Lombardia, non saranno ammissibili a rendicontazione e quindi non liquidabili.**

## **D – DISPOSIZIONI FINALI**

### **D1 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

L'ente gestore della Riserva Naturale, beneficiario del contributo è tenuto a:

- portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle opere realizzate oltre i termini stabiliti e delle relative spese sostenute;
- assicurare la copertura della parte finanziaria a carico dell'ente beneficiario nel caso di cofinanziamento del progetto;
- rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle presenti disposizioni e dalla normativa vigente;
- adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste da Regione;
- eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del progetto e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- rimborsare i pagamenti effettuati da Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- dare immediata comunicazione a Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- accettare le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,

- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia,
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

#### D.2 DECADENZA E RINUNCE DEI BENEFICIARI

La decadenza dal beneficio finanziario del contributo può avvenire qualora venga accertata:

- l'impossibilità a svolgere e/o completare il progetto approvato;
- irregolarità attuative;
- mancanza di requisiti e di presupposti sulla base dei quali il contributo è stato concesso;
- mancato rispetto delle date di avvio e fine lavori, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 34/78.

Si procederà con la decadenza dal beneficio finanziario anche a seguito di formale atto di rinuncia da parte dell'Ente beneficiario, trasmesso a Regione Lombardia.

Nel caso in cui il progetto non venga ultimato, ma la parte realizzata risulti funzionale agli obiettivi dichiarati nella domanda, la Regione potrà erogare un contributo proporzionale alla parte di progetto realizzata. Non verrà riconosciuta alcuna spesa per indagini/ricerche/progettazione o altre attività propedeutiche alla realizzazione del progetto, nel caso in cui l'intervento non venga realizzato.

Il decreto di decadenza dispone l'eventuale recupero delle somme già erogate (comprendente dell'acconto), indicandone le modalità di restituzione. Il recupero delle risorse da parte di Regione Lombardia potrà avvenire anche mediante compensazione con altri contributi che Regione Lombardia erogherà a favore dell'ente gestore debitore, l'ammontare della somma da restituire viene calcolato maggiorato degli interessi di legge maturati.

Dell'avvio del procedimento di decadenza, la U.O. competente ne darà comunicazione al beneficiario che avrà dieci giorni per presentare le proprie osservazioni. Valutate le eventuali osservazioni e sussistendo le motivazioni per la decadenza, l'U.O. procederà con decreto.

La restituzione dell'importo liquidato, comprensivo delle somme erogate per il primo acconto, avverrà anche nel caso in cui Regione Lombardia abbia approvato il progetto definitivo.

#### D.3 ISPEZIONI E CONTROLLI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

I Soggetti Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti da Regione Lombardia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di accertare la regolarità della realizzazione dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito.

#### D.4 MONITORAGGIO DEI RISULTATI

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti da Regione Lombardia per effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi a contributo.

#### *Indicatori di risultato*

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- tempi di realizzazione degli interventi espressi in giorni a partire dalla data di concessione del contributo fino alla data di rendicontazione;
- spesa ammessa a rendicontazione/spesa finanziata.

#### *Customer satisfaction*

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di "adesione" che di "rendicontazione". Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile della misura, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

#### D.5 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento di cui alla presente linea di finanziamento ed alle procedure a questo conseguenti è il dirigente regionale pro tempore dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica.

#### D.6 PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale delle presenti disposizioni attuative sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia – [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) – Sezione bandi

Informazioni relative alla presente linea di finanziamento ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste con le seguenti modalità:

- per iscritto all'indirizzo di posta elettronica : [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)
- telefonando o inviando una mail ai seguenti indirizzi della U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica:

[agostino\\_marino@regione.lombardia.it](mailto:agostino_marino@regione.lombardia.it) – t. 02.6765.8027;

[maria\\_lisa\\_sacchi@regione.lombardia.it](mailto:maria_lisa_sacchi@regione.lombardia.it) – t. 02.67652297

[umberto\\_Bressan@regione.lombardia.it](mailto:umberto_Bressan@regione.lombardia.it) – t. 02.67658327

Per le richieste di assistenza tecnica alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Aria S.p.A. al numero verde 800.131.151, operativo dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.00, escluso festivi.

#### D.7 DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" è possibile consultare e/o richiedere eventuali copie di atti amministrativi e documenti di Regione Lombardia.

Specifiche informazioni sono reperibili all'indirizzo sotto riportato:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizi-e-informazioni/Cittadini/Diritti-e-tutele/accesso-agli-atti-trasparenza-e-privacy/Accesso-atti/accesso-atti>

#### D.8 ALLEGATI/INFORMATIVE/ISTRUZIONI

Sono parte integrante del presente bando i seguenti documenti:

- Atto di accettazione del contributo (Allegato 1)
- Quadro Economico di progetto (Allegato 2)
- Cronoprogramma (Allegato 3)
- Dichiarazione di rendicontazione contabile (Allegato 4)
- Richiesta di proroga (Allegato 5)
- Richiesta di autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti o alle variazioni progettuali (Allegato 6)
- Richiesta utilizzo economie (Allegato 7)

Tutti gli allegati sono scaricabili da Bandi online.

## Allegato n. 1

### MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

#### ATTO DI ACCETTAZIONE

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell'ente .....

#### PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l'allegato 1, le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell'allegato 1;
  - con l'allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con nota inviata agli enti il Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha comunicato l'ammissibilità al finanziamento regionale del seguente progetto:
  - (titolo progetto) ..... (ID domanda) .....
- che l'ammissione al contributo comporta da parte dell'ente beneficiario il rispetto e l'applicazione della normativa prevista a livello nazionale e regionale e l'accettazione delle condizioni e delle procedure previste nei suddetti provvedimenti regionali;
- che il mancato rispetto delle disposizioni regionali, il mancato raggiungimento degli obiettivi, così come le violazioni della normativa vigente costituiscono motivo di decadenza dal beneficio finanziario con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi legali per il periodo di disponibilità delle somme percepite;

Ai fini della regolare realizzazione del progetto, nonché della corretta esecuzione del presente atto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, delle responsabilità penali previste dall'art. 76 DPR 445/2000 e s.m., ossia di decadere dal contributo concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere

#### DICHIARA

- che non sono stati ottenuti né saranno successivamente richiesti altri finanziamenti statali, regionali e comunitari, per le spese relative alla sola quota di finanziamento regionale concesso;
- **che l'importo del progetto da rendicontare è pari ad € ..... e che l'importo finanziabile da Regione Lombardia è pari ad € .....**;
- **che la data di avvio dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_, come da Cronoprogramma allegato alla domanda di contributo;**
- **che la data di ultimazione dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_ come da Cronoprogramma allegato alla richiesta di contributo che si intende confermato in ogni sua parte;**

*oppure, nel caso fosse necessario ridefinire il crono programma presentato nella fase di presentazione della domanda:*

- ***che la data di avvio dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_, come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;***
- ***che la data di ultimazione dei lavori è il \_\_/\_\_/\_\_ come previsto dal Cronoprogramma aggiornato e allegato al presente Atto di Accettazione;***

Dichiara inoltre di essere consapevole che

- il decreto di assegnazione delle risorse da parte della Regione non costituisce validazione delle modalità di affidamento di incarico indicate nella domanda presentata e non sostituisce alcuna autorizzazione o parere previsti dalla normativa vigente;
- gli affidamenti degli incarichi e dei lavori saranno effettuati nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici.

#### **ACCETTA**

- **il contributo assegnato dalla Regione, alle condizioni e secondo le modalità stabilite nei provvedimenti regionali comprese le clausole di revoca in essi previste e la riduzione proporzionale del contributo concesso rispetto all'importo del progetto presentato qualora venisse rendicontato un importo inferiore rispetto all'importo progettuale complessivo finanziato;**
- di portare a termine il progetto entro e non oltre i termini stabiliti. La relativa inosservanza comporterà il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita;
- di rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
- di adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
- di eseguire una raccolta ed archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente al progetto con modalità finalizzate ad agevolare il controllo da parte delle strutture competenti e di conservare la documentazione per due anni dalla data del provvedimento di saldo;
- di comprovare in ogni momento il possesso della documentazione inerente alla realizzazione del programma e di dare libero accesso ai funzionari regionali competenti per la verifica e il controllo volto ad accertare la corretta realizzazione dell'intervento, nonché dei correlati aspetti amministrativi e contabili;
- di rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o ex post, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente di adeguato riscontro probatorio documentale;
- di dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
- tutte le condizioni specificate nel bando per la concessione del contributo.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.

luogo e data

.....

timbro dell'Ente e firma del Legale rappresentante/Direttore

.....

## Allegato n. 2

**RISERVA NATURALE** \_\_\_\_\_  
**ENTE GESTORE DELLA RISERVA** \_\_\_\_\_  
**PROGETTO** \_\_\_\_\_  
**ID DOMANDA** \_\_\_\_\_

### QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

<b>1.Spese di investimento</b>	<b>Importi</b>
Importo dei lavori (l'importo può essere suddiviso in più voci tipo: lavori edili, movimenti terra, lotto 1, 2 ...., lavori pista ciclabile, etc)	euro
Forniture (se inventariabili)	euro
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	euro
Iva su lavori/forniture/oneri (se più comodo indicare l'iva distinguendo l'iva per lavori/forniture/oneri)	euro
Spese per acquisizioni aree	euro
<b>1. Totale spese di investimento</b>	<b>euro</b>
<b>2.Spese diverse da quelle di investimento</b>	
Spese tecniche	euro
Incentivo progettazione, D.L. etc.	euro
Pubblicità/costi di appalto	euro
Imprevisti e arrotondamenti	euro
Incarichi per studi, indagini, ricerche, etc	euro
Iva su spese diverse (se più comodo indicare l'iva per ciascuna voce di spesa)	euro
Altro .....	euro
<b>2. Totale spese diverse da quelle di investimento</b>	<b>euro</b>
<b>Importo totale del progetto 1 + 2</b>	<b>euro</b>
<b>Quota a carico di R.L. ( __%)</b>	<b>euro</b>

### Verifica rapporto tra spese di investimento e altre spese (max 20%)

<b>Totale spese di investimento</b> (vedi punto 1 del Q.E.)	<b>euro</b>
<b>Spese diverse da quelle di investimento <u>ammissibili</u> dal bando (20% del punto 1 del QE)</b>	<b>euro</b>
<b>Totale spese diverse da quelle di investimento</b> (vedi punto 2 del Q.E.)	<b>euro</b>

Data \_\_\_\_\_

Il Progettista/Il Direttore \_\_\_\_\_



## Allegato 4

### Dichiarazione di rendicontazione contabile

(ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000)

RISERVA NATURALE \_\_\_\_\_ ENTE GESTORE \_\_\_\_\_

PROGETTO \_\_\_\_\_ (ID DOMANDA \_\_\_\_\_)

Decreto di assegnazione \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Importo assegnato \_\_\_\_\_ % contributo regionale \_\_\_\_\_

Capitoli bilancio regionale 11140 Anno di assegnazione 2021

Atto di liquidazione n° e data	Mandato di pagamento n° e data	Oggetto liquidazione	Fattura n. e data	Importo in €	Fornitore	Spesa rientrante nel 20% (mettere una X nelle celle interessate)

TOTALE RENDICONTATO € \_\_\_\_\_

TOTALE a carico di R.L. € \_\_\_\_\_

(al netto dell'eventuale cofinanziamento)

#### Riepilogo

1	Totale rendicontato ammissibile (al max uguale al totale progetto ammesso)	€
2	Quota a carico dell'ente (in caso di cofinanziamento)	€
3	Quota a carico di RL (tot)	€
4	Acconto liquidato	€
5	<b>Richiesta a saldo</b>	<b>€ =(3-4)</b>
	Importo economia	€ =(3-4-5)

#### Verifica del 20% per spese diverse da quelle di investimento

1. Importo totale delle spese diverse da quelle di investimento (somma delle celle con X nel riepilogo delle spese)	
2. Importo massimo ammissibile per spese diverse dall'investimento (20% dell'importo delle spese di investimento previste in fase progettuale e comprensive di iva)	€
<b>Verifica: 1 &gt; = &lt; 2</b>	<b>€ ... &gt; = &lt; € .....</b>
Importo in eccedenza	€ (eventuale)

**Si attesta, inoltre:**

- ✓ che gli interventi sono stati realizzati e conclusi in data ....., in conformità alle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti, nei termini e per gli importi previsti dal Crono programma, dall'Atto di Accettazione e dal decreto dirigenziale di impegno delle risorse;
- ✓ la conformità delle spese sostenute con il progetto approvato da R.L. e in particolare con quanto stabilito nella d.g.r. 3801/2020 e nel successivo decreto attuativo;
- ✓ che per la somma rendicontata a **carico di R.L.** e di cui si chiede la liquidazione, non si sono ricevuti ulteriori contributi da parte di soggetti pubblici e/o privati;
- ✓ (se necessario) che la somma rendicontata eccedente quella assegnata è garantita da risorse ..... (specificare quali risorse: proprie, UE, regionali ecc.);
- ✓ (se necessario) che le spese **per funzioni tecniche** riconosciute ai dipendenti, **ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016**, non sono state e/o non saranno rendicontate nelle spese in parte corrente di "funzionamento" dell'area protetta;
- ✓ (se necessario) che le modalità con cui sono stati realizzati i lavori e le attività rispettano la normativa vigente in materia di aiuti di Stato così come specificato nel bando;
- ✓ si allega la seguente documentazione:
  - Relazione sul Conto finale;
  - Certificato di Regolare Esecuzione o di Collaudo e relativa Determina o Decreto di approvazione;
  - Copia di tutte le fatture liquidate e indicate nella presente dichiarazione e dei relativi mandati di pagamento;
  - Fotografie dell'intervento realizzato
  - Shapefiles del progetto: *georeferenziati in UTM - WGS 84*

*Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui lo scrivente può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione viene sottoscritta in data odierna.*

*Data*

*Timbro e firma del direttore dell'area protetta o del RUP*

**N.B.: I valori indicati devono essere comprensivi di IVA, ritenute fiscali operate nei confronti dei professionisti**

## Allegato 5

### **LA DOMANDA DEVE ESSERE INSERITA IN BANDI ON LINE INDEROGABILMENTE PRIMA DELLA DATA DI INIZIO O FINE LAVORI**

#### **MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA**

**OGGETTO: Richiesta di proroga dei termini di ..... (inizio e/o fine) ..... lavori, ai sensi del comma 3, art. 27, l.r. 34/78**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell'ente .....

#### **PREMESSO**

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l'allegato 1, le direttive per l'utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l'allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell'allegato 1;
  - con l'allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l'allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell'Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha erogato il 50% delle risorse per la realizzazione del progetto:
  - ..... (titolo progetto finanziato) ..... (ID DOMANDA) .....
- che la data di ..... (inizio o fine)..... lavori, stabilita nei suddetti atti è il .....

#### **CONSIDERATO**

- .....  
.....  
(inserire le **motivazioni dettagliate** che hanno causato il ritardo nella realizzazione degli interventi rispetto ai tempi previsti nel cronoprogramma. Si ricorda che il ritardo deve essere causato da fatti estranei dalla volontà dell'ente beneficiario. Si ricorda, inoltre, che la realizzazione di un progetto integrativo e migliorativo non può essere motivo di proroga)  
.....

.....  
.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni e ai sensi della l.r. 34/78,

**SI RICHIEDE**

La proroga di ..... (numero dei giorni – max 365) ..... dei termini di ..... (inizio o fine) ..... dei lavori relativi al progetto “.....”, ridefinendo la data di .....(inizio o fine)....., al ..... (indicare il nuovo termine);

Si allega la seguente documentazione:

- 1. Cronoprogramma dell'intervento ridefinito con i nuovi termini di inizio/fine lavori; (OBBLIGATORIO)
- 2. .... (altro documento a supporto di quanto dichiarato nelle motivazioni) .....
- 3. Eventuali fotografie

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data  
.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente  
.....

## Allegato 6

### MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

**OGGETTO: Richiesta di:**

**autorizzazione alle modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016 di cui al punto C.3.1 dell’all.1 - decreto n. .... del .....**

*Oppure*

**autorizzazione alle variazioni progettuali di cui al punto C.3.2 dell’all.1 - decreto n. .... del .....**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell’ente ..... gestore della Riserva Naturale  
.....

#### PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l’allegato 1, le direttive per l’utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l’allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell’allegato 1;
  - con l’allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l’allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell’Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha erogato il 50% delle risorse per la realizzazione del progetto:
  - ..... (titolo progetto finanziato) ..... (ID DOMANDA) .....
- che il punto C.3.1 Modifiche contrattuali e varianti del bando stabilisce che è possibile chiedere l’autorizzazione di modifiche contrattuali e varianti ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, previa presentazione della seguente documentazione:

*oppure*

- che il punto “C.3.2 Variazioni progettuali”, stabilisce che il beneficiario dovrà dare immediata comunicazione alla U.O. Parchi, aree protette e Consorzi di bonifica, di eventuali variazioni progettuali che dovessero intervenire nel periodo compreso tra la concessione del contributo regionale e l’affidamento delle opere interessate dalla variazione allegando la seguente documentazione:

Relazione Tecnica

- Quadro Economico riepilogativo (con l'indicazione dell'utilizzo del ribasso d'asta nel caso in cui si tratti del punto C.4.1)
- Elaborati grafici necessari per comprendere l'intervento in variante/variazione
- Cronoprogramma (modificato a seguito di variante/variazione o confermato)
- Atto di approvazione della variante/variazione

**CONSIDERATO**

➤ .....

.....

(inserire le motivazioni della richiesta di autorizzazione alla variante in corso d'opera e dell'eventuale utilizzo del ribasso d'asta o della variazione progettuale)

.....

.....

.....

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

**SI RICHIEDE**

l'autorizzazione alla modifica contrattuale/variante/variazione progettuale dei lavori relativi al progetto "....." e all'utilizzo del ribasso d'asta o di altre economie (solo per modifiche e varianti) per un importo non superiore ad € ..... (indicare l'importo complessivo derivante dalla realizzazione degli interventi richiesti. Calcolare pertanto, oltre ai lavori anche tutti gli oneri accessori come iva, spese progettuali etc) .....

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Atto di approvazione della variante/variazione

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data  
.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente  
.....

## Allegato 7

### MODULO SCARICABILE DALLA PIATTAFORMA “BANDI ON LINE” E DEBITAMENTE COMPILATO DEVE ESSERE CARICATO SULLA STESSA

**OGGETTO: Richiesta di autorizzazione all’uso delle economie derivanti da ribasso d’asta o altre economie per la realizzazione di un progetto migliorativo**

Il/la sottoscritto/a..... in qualità di .....  
..... dell’ente ..... gestore della Riserva Naturale  
.....

#### PREMESSO

- che Regione Lombardia con d.G.R n. 3801 del 09/11/2020 ha approvato con l’allegato 1, le direttive per l’utilizzazione delle risorse finanziarie degli enti gestori delle Riserve Naturali di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 13 della l.r. n. 86/83, ai sensi dell’art. 3 comma 3 della medesima legge;
- che Regione Lombardia con d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 ha approvato:
  - con l’allegato A, il piano di riparto delle risorse disponibili in attuazione dell’allegato 1;
  - con l’allegato B, le “Disposizioni attuative quadro per la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione, del patrimonio naturale, delle sedi e/o centri visita e/o altri edifici e delle infrastrutture puntuali o lineari esistenti”
- che con decreto n. .... del .././2021 ha definito le disposizioni attuative in coerenza con l’allegato B della d.G.R n. 5326 del 04/10/2021 e impegnato le risorse assegnate con lo stesso;
- che con successivo decreto dirigenziale inviato ai beneficiari, il Dirigente dell’Unità Organizzativa Parchi, aree protette e consorzi di bonifica ha erogato il 50% delle risorse per la realizzazione del progetto:
  - ..... (titolo progetto finanziato) ..... (ID DOMANDA) .....
- che il punto “C.4.3. Utilizzo ribasso d’asta per miglioramenti dell’intervento” dell’all.1 del decreto n. ... del ..... consente di chiedere l’autorizzazione regionale per la realizzazione di interventi migliorativi per cui è stato erogato il contributo;
- che tale autorizzazione può essere concessa qualora il nuovo progetto:
  - sia coerente con le finalità dell’intervento per cui è stato erogato il contributo;
  - preveda interventi migliorativi del progetto finanziato;
  - si realizzi esclusivamente a chiusura contabile dei lavori di cui al progetto originario (Certificato di fine lavori e Contabilità finale o SAL corrispondente al finale);
  - rispetti il termine di ultimazione indicato nell’atto di accettazione del finanziamento. (La realizzazione del nuovo progetto non può essere motivo di autorizzazione alla proroga dei termini di ultimazione degli stessi);
  - le tipologie di interventi finanziabili siano quelle descritte al punto “B.2 Progetti finanziabili” dell’all.1 del decreto n. ... del .....

**CONSIDERATO**

- .....  
 .....  
 (inserire brevemente il contenuto del nuovo progetto migliorativo dell'intervento finanziato)  
 .....  
 .....
- che il lavori relativi al progetto “.....”  
 si sono regolarmente conclusi come da certificato di Fine Lavori del ..... e che è stata  
 approvata la relativa Contabilità Finale e/o approvato il certificato di regolare esecuzione e/o sottoscritto  
 il SAL corrispondente al finale;

Pertanto, in virtù delle suddette considerazioni

**SI RICHIEDE, PRIMA DELL'AVVIO DEI LAVORI**

l'autorizzazione all'utilizzo del ribasso d'asta o di altra economia per un importo non superiore ad €  
..... derivante dalla realizzazione dei lavori relativi al progetto “.....”, per  
la realizzazione dell'intervento “.....”.

Si allega la seguente documentazione (OBBLIGATORIA):

1. Relazione Tecnica
2. Quadro Economico
3. Elaborati grafici
4. Cronoprogramma
5. Certificato di fine lavori
6. Contabilità Finale o SAL corrispondente al finale

Restando in attesa di un riscontro alla presente richiesta si porgono cordiali saluti.

data  
.....

timbro dell'Ente e firma del Direttore/Dirigente  
.....